



PROVINCIA DI COMO

*Il Commissario Straordinario
Leonardo Carioni*

Como, 19 settembre 2012

Egregio Signor
Guido PODESTA'
Presidente
Consiglio Autonomie Locali
MILANO

OGGETTO: Riordino delle Province ex art. 17 D.L. 95/2012

La consultazione del territorio , attuata attraverso la convocazione del Tavolo della Competitività (riunitosi il 10 settembre) e l'audizione dei sindaci in data 18 settembre ha portato all'emergere di valutazioni in ordine all'ipotesi di riordino che possono così riassumersi:

Il tavolo della competitività indica quale soluzione da percorrere l'accorpamento unitario del territorio pedemontano e prealpino rappresentato dalle Province di Como, Varese, Lecco e con l'inclusione della Provincia di Sondrio. Il documento (allegato alla presente sub A) evidenzia comunque la contrarietà ad una soluzione che, attraverso il possibile accorpamento di Monza-Brianza riduca il territorio pedemontano a periferia della metropoli milanese.

La consultazione dei Sindaci ha dato prevalenza all'ipotesi di riordino mediante accorpamento delle province di Como e Varese per le motivazioni che emergono dal documento allegato sub B alla presente nota e che possono così sintetizzarsi:

- L'accorpamento dell'intero territorio pedemontano crea una nuova provincia di dimensioni territoriali e demografiche difficilmente governabile con organi di governo di secondo livello;
- Le Province di Como e Varese si caratterizzano per maggiore omogeneità territoriale, socio-economica ed infrastrutturale;
- La nuova Provincia manterrebbe la centralità del capoluogo comasco salvaguardando il logo "lago di Como" che costituisce valore irrinunciabile per la promozione del territorio in tutto il mondo.

La sintesi degli elementi e delle valutazioni acquisite può essere così esposta:

La Provincia di Como propone prioritariamente la costituzione della provincia pedemontana costituita dalle attuali Province di Como, Varese, Lecco e Sondrio a condizione che l'ipotesi finale di riordino complessivo che il CAL formulerà non preveda l'accorpamento con la provincia di Monza e Brianza.

Nell'ipotesi in cui, in applicazione dei criteri stabiliti dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri 20.07.2012, non fosse possibile strutturare la nuova provincia pedemontana senza l'inclusione della provincia di Monza e Brianza , la proposta deve intendersi caducata e sostituita dalla proposta di fusione delle attuali province di Como e Varese.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Leonardo Carioni)